



OVEST
SEZIA

ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE

Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia

Dal 1853 custodi del bene più prezioso: l'acqua.



Ovest Sesia è *la memoria*
di un territorio e la sua
promessa di futuro.

Da oltre 170 anni custodiamo una rete irrigua unica in Italia: più di 9.000 chilometri di canali che attraversano risaie, campi e cascine storiche, portando vita e continuità a un territorio modellato dalla natura e dall'ingegno umano.

Siamo un consorzio di irrigazione e bonifica che serve migliaia di aziende agricole e protegge 100.000 ettari di paesaggio risicolo, garantendo la distribuzione dell'acqua, la difesa idraulica del suolo e la tutela di un ecosistema fragile e prezioso.

1853



L'ASSOCIAZIONE

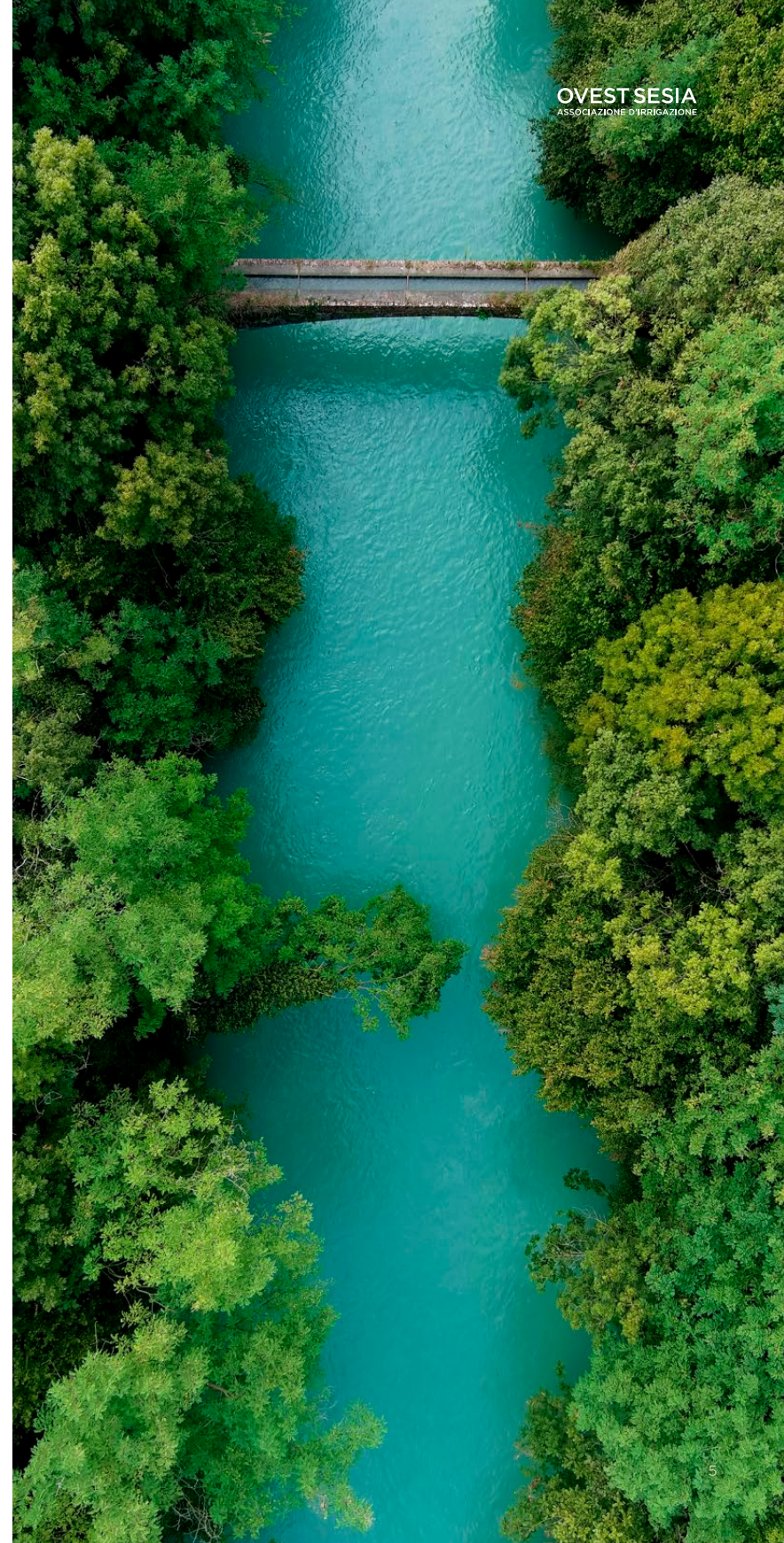
Un'istituzione storica al servizio del territorio

L'Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest della Sesia nasce su iniziativa di Camillo Benso Conte di Cavour per porre rimedio al disordine irriguo che caratterizzava il Piemonte. Nonostante l'esistenza di un importante sistema di canali, la frammentazione delle gestioni e la mancanza di coordinamento provocavano infatti ingenti sprechi della risorsa idrica, ostacolando lo sviluppo dell'agricoltura.

L'Associazione viene costituita con la Legge n. 1575 del 3 luglio 1853, riunendo, nella forma privatistica ancora oggi in vigore, i proprietari dei beni rurali del territorio compreso tra Dora Baltea, Sesia e Po.

A seguito dell'approvazione della Legge Regionale del Piemonte n. 21 del 9 agosto 1999, con atto costitutivo del 25 gennaio 2000 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11, successivamente modificato dal Decreto della Giunta Regionale del 16 febbraio 2005 n. 414-5592, l'Associazione assume l'attuale denominazione di "Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica".

OVEST SESIA
ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE



CENNI STORICI

La storia dell'irrigazione scorre da lontano

Fin dall'antichità, la Pianura Padana è stata modellata dall'acqua: dai primi canali per usi domestici e produttivi alla trasformazione paesaggistica legata alla diffusione del riso tra il XV e il XVII secolo. Una storia di bonifiche, opere idrauliche e colture che ha plasmato l'identità del Vercellese.

Tra il 1700 e il 1800 il sistema irriguo di questo territorio si amplia e si consolida con la realizzazione di grandi infrastrutture, quali il Canale Depretis, il Canale Farini e soprattutto il Canale Cavour, straordinaria opera ingegneristica che porta le acque del Po e della Dora Baltea fino alla Lomellina, aprendo una nuova stagione di prosperità agricola.

Ovest Sesia custodisce questa eredità, fondata sull'idea, ancora attualissima, che la forza dell'irrigazione risieda non solo nelle opere, ma nella gestione condivisa.

1468

Naviglio d'Ivrea



Promossi dalla Duchessa Jolanda di Savoia, iniziano i lavori della prima grande derivazione dalla Dora Baltea. Sarà oggetto di interesse anche per Leonardo da Vinci.

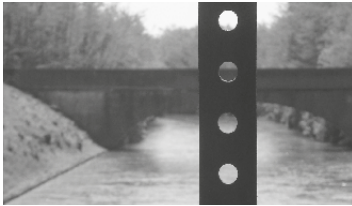


Jolanda di Savoia

1785

Canale Cigliano-Depretis

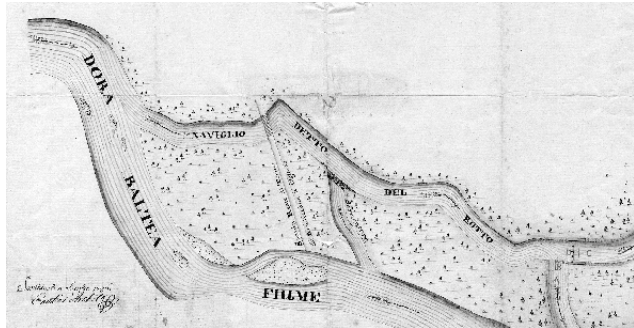
Verso il 1780 vengono ripresi alcuni studi per una derivazione dalla Dora Baltea nei pressi di Villareggia (TO). Sulla loro base viene ultimato il Canale di Cigliano, che termina nel torrente Elvo, a parziale esecuzione del progetto che lo voleva prolungato fino in Sesia. Ampliato nel 1858, assume l'attuale denominazione di Canale Depretis nel 1887, in onore di Agostino Depretis, già capo del governo italiano.



LE ORIGINI

Secolo XV

Canale del Rotto



La rottura di un argine in sponda sinistra della Dora Baltea, in località Villareggia (TO), offre occasione ai Marchesi del Monferrato di tracciare a nord di Saluggia il Canale del Rotto. Dal Canale del Rotto vengono in seguito derivati altri canali minori (Roggia Camera presso Saluggia e Canali di Livorno e Bianzè presso San Giacomo, frazione in comune di Livorno Ferraris VC).

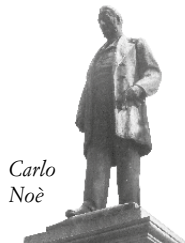


Francesco Rossi

1866

Canale Cavour

Dopo meno di tre anni di lavori viene inaugurata a Chivasso (TO), una delle più grandiose infrastrutture idrauliche d'Italia, nata dall'intuizione dell'agrimensore Francesco Rossi che ne studiò la fattibilità e ne misurò le pendenze. Il Conte di Cavour ne affidò però la realizzazione all'ingegner Carlo Noè, Ispettore Ingegnere dei Regi Canali che ridisegnò il tracciato e sovrintese all'esecuzione.



Carlo Noè

STORIA ANTICA

1853

Fondazione Associazione Ovest Sesia

Attraverso la Legge n. 1575 del 3 luglio, Camillo Cavour fonda a Vercelli l'Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest della Sesia. Si tratta della prima grande associazione costituita da agricoltori per la gestione dell'acqua a uso irriguo. Più di 3.500 soci, uniti nel governo di un'immensa rete di canali compresa tra i fiumi Dora Baltea, Po e Sesia.



Camillo Cavour



1873

Elevatore di Trino



Nel 1873, per iniziativa di un gruppo di intraprendenti agricoltori, il *Consorzio di Trino (VC)* costruisce un impianto per elevare l'acqua del Canale di Rive fino all'altipiano di San Martino (VC) e consentire così l'irrigazione di 94 ettari.



1895

Rete telefonica

Ovest Sesia provvede all'impianto di una rete telefonica che collega la sede dell'Associazione in Vercelli con i propri "caselli". Con uno sviluppo di circa 300 chilometri, unisce una quarantina di paesi del Vercellese e rivoluziona il collegamento tra direzione generale e acquaioli.

1868

Canale Farini

La *Compagnia dei Canali d'Irrigazione Italiani* Canale Cavour costruisce a Saluggia (VC) un canale lungo solo 3 km, derivato dalla Dora Baltea, sussidiario del Canale Cavour e destinato a colmarne il deficit durante la stagione estiva.



1882

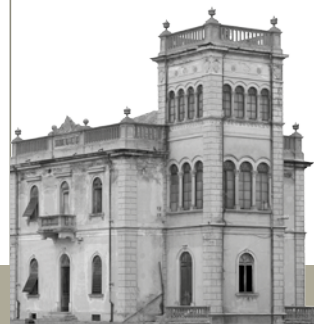
Elevatore di Cigliano

Con l'obiettivo d'irrigare parte di un vasto altipiano, all'epoca non ancora servito da canali, si costituisce il *Consorzio Irriguo di Cigliano, Borgo d'Ale, Villareggia, Moncrivello*. Gli agricoltori della zona ottengono così di sollevare per 22 metri le acque della Dora Baltea, con il ricorso agli impianti meccanici dell'Elevatore di Cigliano.

1903

Stazione Idrometrica di Santhià

Dopo diversi anni di studi e progetti, il Ministero dei Lavori Pubblici e l'Amministrazione dei Canali Cavour mette in funzione uno straordinario complesso idraulico per la misurazione sperimentale delle portate d'acqua. L'impresa non dà i risultati sperati e a cavallo tra le due Guerre Mondiali l'impianto cessa la sua attività.



1950

Fondazione Consorzio Baraggia

Il Decreto Presidenziale del 9 dicembre istituisce il *Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese*, oggi Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese comprendente 36 Comuni ed esteso su una superficie di 43.938 ettari.



1978

Istituzione Coutenza Canali Cavour



Il 27 dicembre 1977 entra in vigore la Legge "Quadrifoglio" n. 984 che, tra le altre cose, trasferisce alle Regioni la competenza sui canali demaniali. Piemonte e Lombardia li consegnano, per la gestione dei comprensori a est e a ovest del fiume Sesia, rispettivamente all'*Associazione Irrigazione Est Sesia* e all'*Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest della Sesia*.

Anni 2000

2000 - 2007

Ristrutturazione del Naviletto di Asigliano.

2007 - 2008

Adeguamento e rifacimento di 15 km del raccoglitore Depretis, per ricevere le acque di piattaforma della nuova linea dell'Alta Velocità ferroviaria.

2000 - 2024

Messa in sicurezza idraulica della città di Vercelli con adeguamento funzionale dei canali Nord.

2023

Istituzione ufficio topografia e analisi del territorio.

2023-2027

Esecuzione lavori ristrutturazione e ammodernamento del Naviletto di Saluggia e del Canale Cavour (Rilevata Dora).

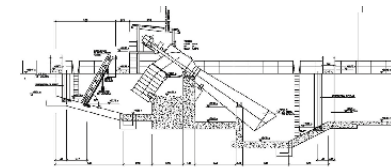


2010

Nodo idraulico di Spinapesce

Importante intervento di ristrutturazione/automazione del nodo idraulico di Spinapesce, in Comune di Palazzolo Vercellese (VC), con notevoli vantaggi dal punto di vista gestionale.

Sono state sostituite più di 20 paratoie, che in caso di piena risultavano poco gestibili, con due grandi paratoie automatizzate, molto più veloci ed efficaci su una connessione così strategica. È stato inoltre informatizzato il sistema di lettura idrometrica, installando sonde atte a monitorare i flussi delle portate, con grandi benefici in termini di risparmio idrico e di rispetto dei rilasci e dei prelievi d'acqua.



2019 - presente

Scolmatore di Trino



Lo Scolmatore di Trino (VC) è un'opera idraulica che riveste un ruolo fondamentale per la sicurezza del territorio locale. Per salvaguardare l'abitato in caso di alluvione è stato infatti necessario costruire un canale da 35 m³/s che alleggerisse il nodo idraulico di Trino, consentendo all'acqua in eccesso di defluire nelle aree di laminazione del Po.

STORIA MODERNA

1922

Fondazione Associazione Est Sesia

Il 23 febbraio nasce a Novara l'*Associazione Irrigazione Est Sesia*, con l'obiettivo di razionalizzare la distribuzione della risorsa idrica resa disponibile dal Canale Cavour, potenziando e gestendo la vasta rete irrigua nel comprensorio tra i fiumi Sesia e Ticino. Il fondatore ingegner Giuseppe Garanzini riesce così, insieme ad altri 18 proprietari, a portare a est del fiume Sesia l'idea di autogestione delle acque irrigue.



1954

Canale Regina Elena

Avviata nel 1941 e sospesa nel periodo bellico, la costruzione del canale viene ultimata nel 1954. Derivato dal Ticino in territorio di Varallo Pombia (NO), è lungo 25 km, ha una portata di 70 m³/s e si immette nel Canale Cavour presso Veveri (NO). Questa realizzazione, serve a integrare, nei periodi di magra dei fiumi alimentatori, la rete collegata al Canale Cavour, dato il continuo aumento delle colture risicole, in particolare nelle zone della Baraggia Vercellese, del Novarese e della Lomellina. L'azione del Canale Regina Elena implica la regolazione dei livelli del lago Maggiore, risolta fin dall'inizio con la costruzione dello sbarramento della Miorina sul fiume Ticino.



1998 - 2005

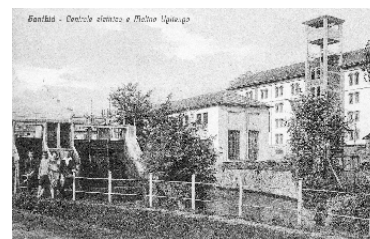
Fusione e Scissione Ovest Sesia Baraggia



Dopo anni di trattative, viene siglata la fusione tra l'*Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia* e il *Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese*: nasce così il *Consorzio di Irrigazione e Bonifica Ovest Sesia Baraggia*. Lo scopo è quello di potenziare, estendere e razionalizzare l'attività finalizzata alla difesa e tutela degli interessi dei propri associati agricoltori. In seguito a dissapori interni la fusione ha vita breve e il 22 novembre 2004 la Regione Piemonte comunica l'avvio del procedimento di scissione del novello Consorzio.

2004 - presente

Centrali idroelettriche



Prosegue e si intensifica l'attività storica di Ovest Sesia nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento al settore idroelettrico, che sfrutta i salti d'acqua della rete irrigua e dà vita a produzioni comprese tra i 100 e i 500 kWh.

Nove le centrali operative fin dai primi anni 2000: Centrale Salto Oca, Centrale Spinapesce, Centrale San Martino, Centrale Lucca, Centrale Petiva, Centrale Oschiena, Centrale Cascina Nuova, Centrale Idrometrica, Centrale Rocca. A settembre 2025 nasce la Comunità Energetica di Ovest Sesia (CER AIOS).

2016

Traversa Pneumatica sul cavo Lucca il nostro 'MOSE'

Alla derivazione del Cavo Lucca in sponda destra del Canale Cavour in comune di Livorno Ferraris (VC), è stata realizzata una traversa innovativa: si tratta di una struttura pneumatica che, gonfiandosi in relazione al variare della portata, provoca l'innalzamento o l'abbassamento di uno scudo e consente di mantenere costante l'invaso.



Un territorio modellato dall'acqua.

*Dove risaie, canali e paesaggi agricoli creano un ecosistema unico,
ricco di storia e biodiversità.*

In questo territorio, natura, agricoltura e attività umane convivono grazie a un elemento essenziale: *l'acqua*, che da secoli modella il paesaggio e ne sostiene la vitalità.

Preservare questo equilibrio richiede una gestione attenta e continua, capace di armonizzare le esigenze delle comunità e delle imprese agricole.

Ogni primavera rendiamo nuovamente operativa la rete irrigua: i canali riprendono il proprio flusso e raggiungono il pieno regime, garantendo alle colture l'acqua indispensabile nel momento più delicato del proprio ciclo di crescita.

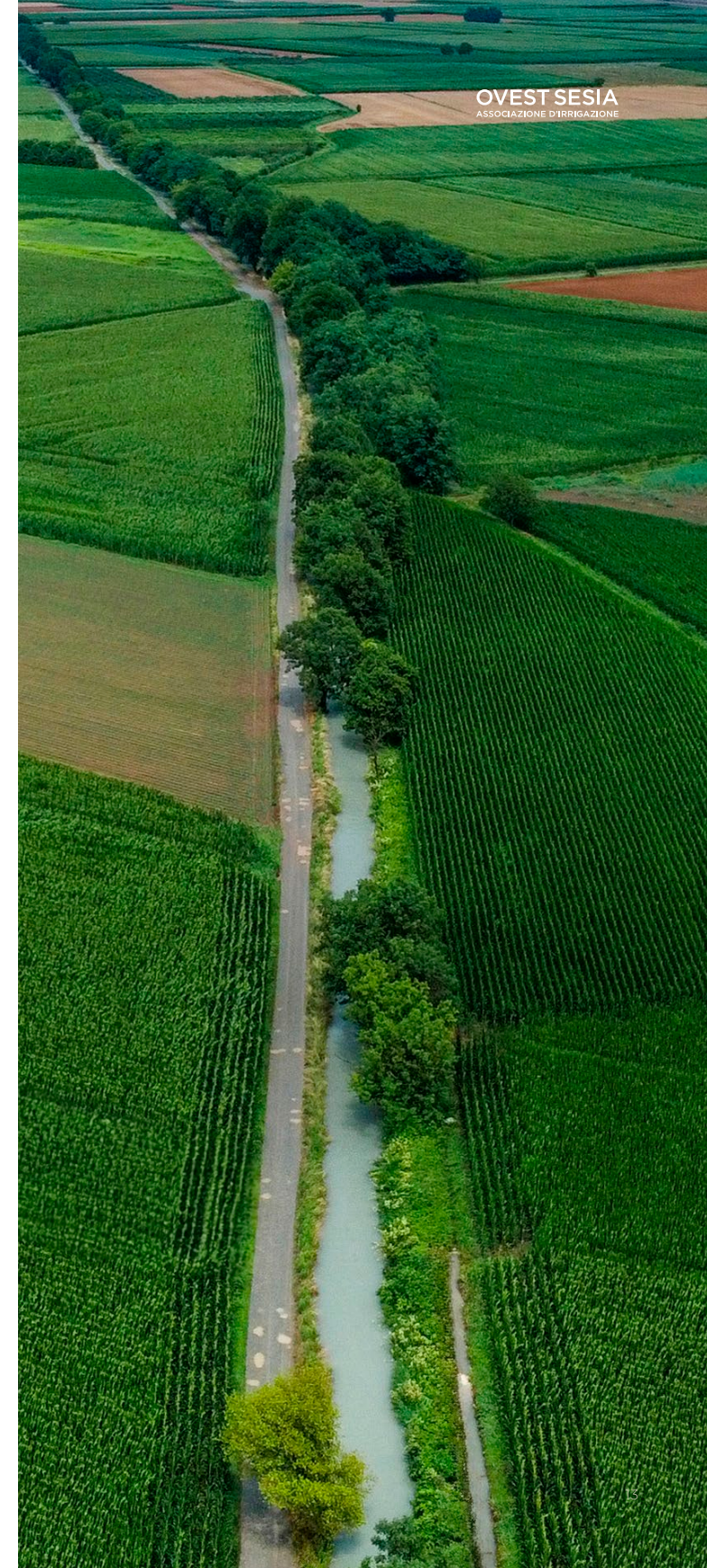


TERRITORIO

L'Associazione Ovest Sesia: custode dell'acqua e del territorio

La Pianura Padana occidentale è un ambiente unico nel suo genere: un mosaico di natura, agricoltura e ingegno umano, dove l'acqua, derivata dai fiumi che delimitano e solcano il comprensorio è immessa in una fitta e articolata rete di canali. L'acqua prelevata per l'irrigazione non viene consumata, ma ritorna in larga misura al sistema idrico naturale, contribuendo ad alimentare falde, risorgive e corsi d'acqua fino a raggiungere nuovamente i fiumi da cui è stata derivata.

Grazie alla naturale pendenza del territorio e alla particolare natura del sottosuolo, costituito da un'alternanza di strati sabbiosi, ghiaiosi e argillosi, è possibile adottare tecniche irrigue tradizionali ma efficienti, come l'irrigazione per scorrimento e sommersione. Questi metodi consentono il riuso naturale dell'acqua: le percolazioni dei campi irrigati alimentano infatti la prima falda idrica sotterranea che, più a valle, riaffiora attraverso risorgive e fontanili. La falda freatica svolge un'insostituibile funzione di accumulo di ingenti volumi d'acqua, contribuendo alla conservazione





Una rete
irrigua che
raggiunge
uno sviluppo
complessivo
di circa
9.000 km

La **Coutenza Canali Cavour** nasce nel 1978 a seguito dell'entrata in vigore della legge Quadrifoglio del 27 dicembre 1977 n.984 con la quale i canali Demaniali vennero trasferiti dal Ministero delle Finanze alle Regioni e ai consorzi competenti sul territorio.

La Coutenza Canali Cavour, costituita dalle Associazioni Irrigue **Ovest Sesia di Vercelli** ed **Est Sesia di Novara**, ha come scopo principale la gestione delle derivazioni e dei tronchi dei canali ex demaniali "Canali Cavour".

La Coutenza amministra le derivazioni e i tratti principali del **Canale Cavour (Chivasso)**, del **Canale Depretis (Villareggia)**, del **Canale Farini (Saluggia)** e del **Naviglio di Ivrea (Ivrea)**, occupandosi delle attività un tempo svolte dall'Amministrazione Canali Cavour e assicurando la continuità del servizio di distribuzione delle acque a beneficio del territorio.

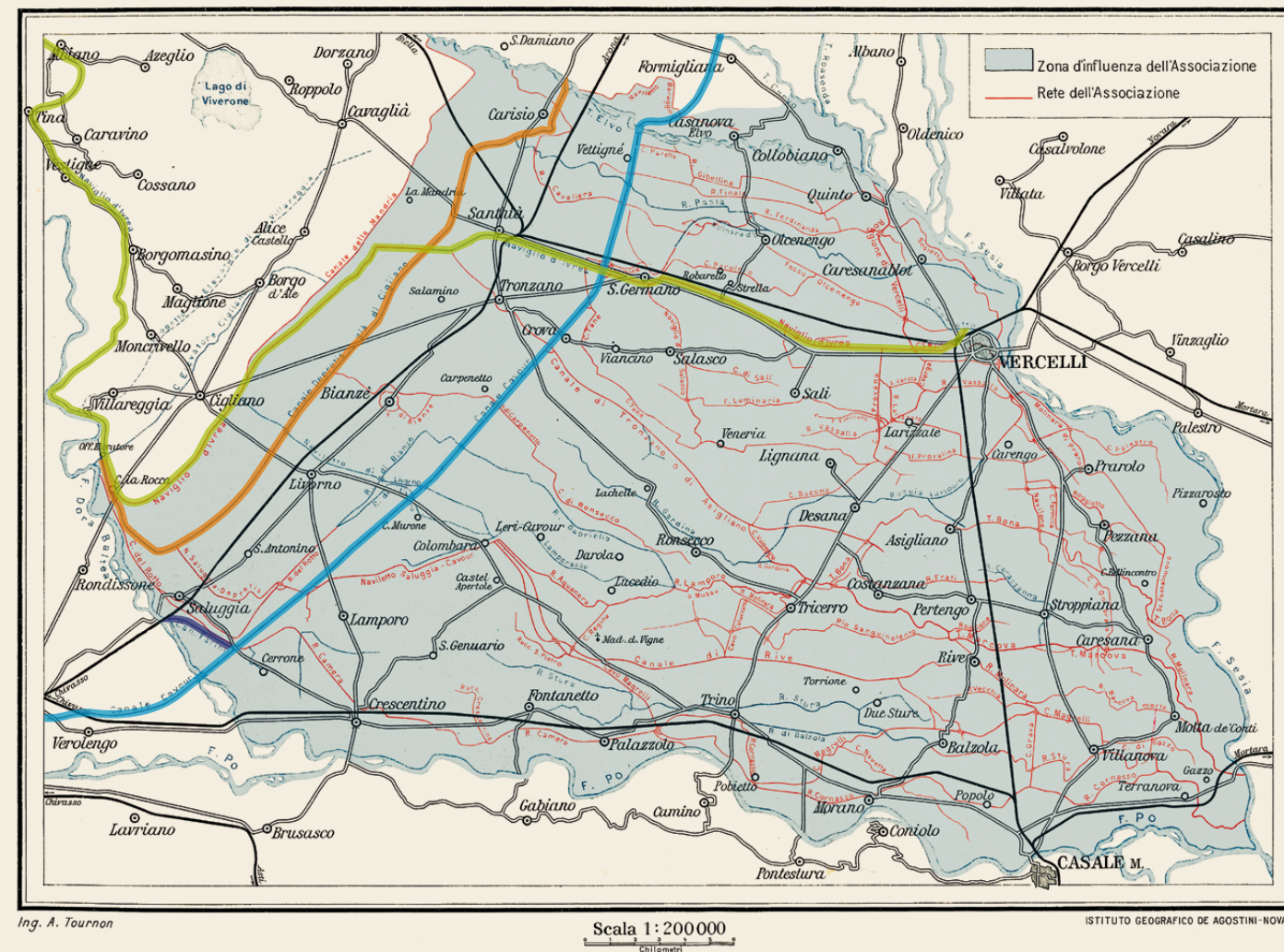
Tra le principali attività rientrano:

- La **gestione** delle concessioni di acqua pubblica per uso agricolo;
- La **manutenzione** e la **conservazione** delle opere idrauliche;
- Il **potenziamento** e l'**ammodernamento** delle infrastrutture;
- L'**ottimizzazione** dell'impiego delle risorse idriche;
- La **tutela** e la **valorizzazione** del patrimonio affidato.

La Presidenza è affidata congiuntamente ai Presidenti di Ovest Sesia ed Est Sesia, mentre la direzione operativa è svolta dai Co-Direttori dei due Enti.

Attraverso la collaborazione tra le due Associazioni, la Coutenza rappresenta un modello di gestione condivisa delle risorse idriche, orientato all'efficienza, alla sostenibilità e al supporto dell'agricoltura del territorio.

Associazione d'Irrigazione Vercellese CARTA IDROGRAFICA DELL'AGRO ALL'OVEST DELLA SESIA



Naviglio d'Ivrea

Anno costruzione: 1468
Lunghezza: km 76,9
Portata: 25 m³/s

Canale Depretis (già Cigliano)

Anno costruzione: 1785
Lunghezza: km 31,7
Portata: 66 m³/s

Canale Cavour

Anno costruzione: 1866
Lunghezza: km 83
Portata: 110 m³/s

Canale Farini

Anno costruzione: 1868
Lunghezza: km 3
Portata: 50 m³/s

RETE IRRIGUA E FONTI IDRICHE

Un sistema irriguo storico, moderno ed efficiente

Ogni mattina gli Uffici Idrometrici di Vercelli e di Novara, quest'ultimo presso l'Associazione d'Irrigazione Est Sesia, raccolgono e analizzano i dati provenienti dal territorio relativi alle portate dei fiumi, alle derivazioni e alle disponibilità idriche. Sulla base di queste informazioni, e in coordinamento con le Direzioni Generali dei due Enti irrigui, viene effettuato il cosiddetto “riparto dell'acqua”, ovvero la distribuzione quotidiana della risorsa all'interno del reticolo irriguo. Questo processo garantisce un utilizzo efficiente della risorsa e un'equa distribuzione dell'acqua su tutto il territorio servito.

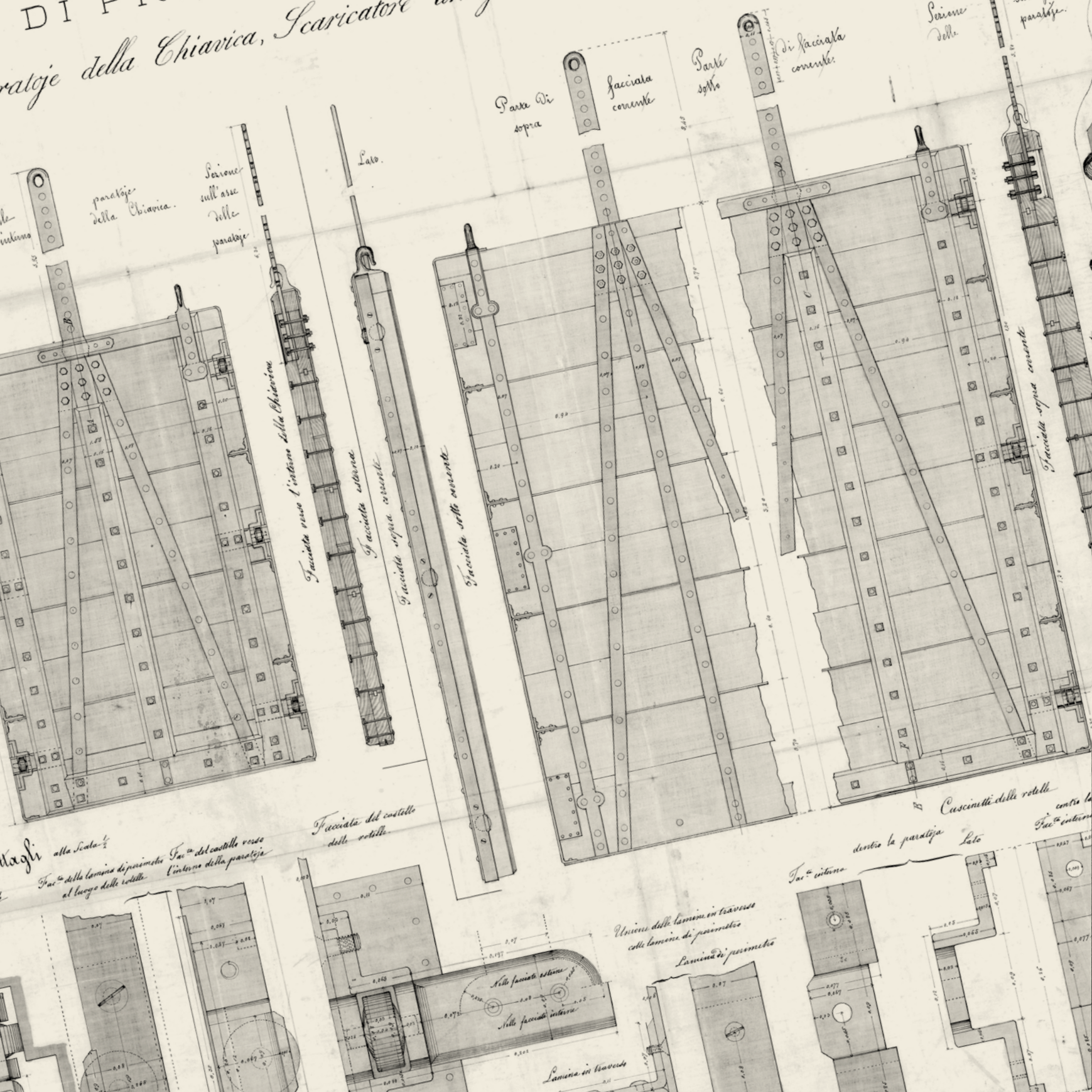
L'operatività sul comprensorio è affidata ai tre Uffici di Zona: Vercelli, Trino, Santhià / Elvo-Cervo, che coordinano il personale di campagna e garantiscono un presidio costante della rete irrigua, mantenendo un contatto diretto con le aziende agricole e le comunità locali.



La nostra missione è garantire un'irrigazione continua ed efficiente alle aziende agricole consorziate, sostenendo una delle aree agricole più produttive d'Italia attraverso una rete idraulica unica per estensione, storia e complessità.

Per alimentare il sistema, gestiamo le acque provenienti dai principali corsi d'acqua piemontesi – Dora Baltea, Po, Sesia, Elvo e Cervo – assicurando continuità nella disponibilità della risorsa e promuovendone un utilizzo sostenibile a beneficio dell'agricoltura del territorio





Il Canale Cavour: un'opera che ha cambiato il territorio

L'idea di portare le acque del Po da Chivasso verso il Novarese e il Pavese nacque a metà Ottocento grazie all'intuizione dell'agrimensore Francesco Rossi, che studiò la morfologia del territorio e, dopo cinque anni di misurazioni, dimostrò l'esistenza della pendenza necessaria alla costruzione di un canale irriguo a vantaggio di vaste aree allora povere d'acqua.

Il progetto, sviluppato dall'ingegnere responsabile dei regi canali demaniali Carlo Noè e sostenuto da Camillo Benso Conte di Cavour, diede vita al Canale Cavour: una grande infrastruttura destinata a trasformare l'agricoltura della pianura piemontese e lombarda.



I lavori iniziarono nel 1863 e, in meno di tre anni, il canale fu completato. Dal 1866 le acque del Po raggiunsero il Ticino lungo un percorso di circa 83 chilometri.

Nel tempo il sistema venne ampliato con nuovi canali e diramatori, fino a diventare una rete ancora oggi indispensabile per l'agricoltura, l'equilibrio ambientale e la produzione di energia idroelettrica.

Il Canale Cavour rimane una delle più straordinarie opere di ingegneria idraulica d'Europa e il simbolo di una capacità progettuale che ha trasformato l'acqua in sviluppo e prosperità per queste terre.



CANALE CAVOUR



TUTELA AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Acqua, biodiversità e cultura

Ovest Sesia contribuisce alla tutela ambientale del territorio attraverso interventi che integrano la gestione delle acque, il monitoraggio, la conservazione degli ecosistemi e la valorizzazione del paesaggio rurale.

La rete irrigua e il sistema delle risaie costituiscono infatti un ambiente di straordinario valore ecologico, nel quale l'acqua alimenta un mosaico di habitat che ospitano una ricca biodiversità. Canali, rogge, fossi, fontanili e campi irrigati rappresentano un rifugio per numerose specie di pesci, anfibi, insetti acquatici e uccelli legati agli ambienti umidi, contribuendo alla conservazione di un patrimonio naturale unico nel panorama europeo.

L'Associazione collabora con enti pubblici, università e istituzioni nello sviluppo di progetti di riqualificazione ambientale e salvaguardia degli ecosistemi connessi alla rete irrigua. Particolare attenzione è dedicata alla tutela e al recupero dei fontanili, elementi caratteristici del paesaggio padano e importanti serbatoi di biodiversità.

Accanto alle attività ambientali, Ovest Sesia valorizza il patrimonio storico dell'irrigazione attraverso iniziative culturali, didattiche e turistico-ambientali dedicate al territorio e alla cultura dell'acqua.



L'acqua che distribuiamo alimenta ecosistemi, favorisce la biodiversità e sostiene la continuità ambientale del territorio.

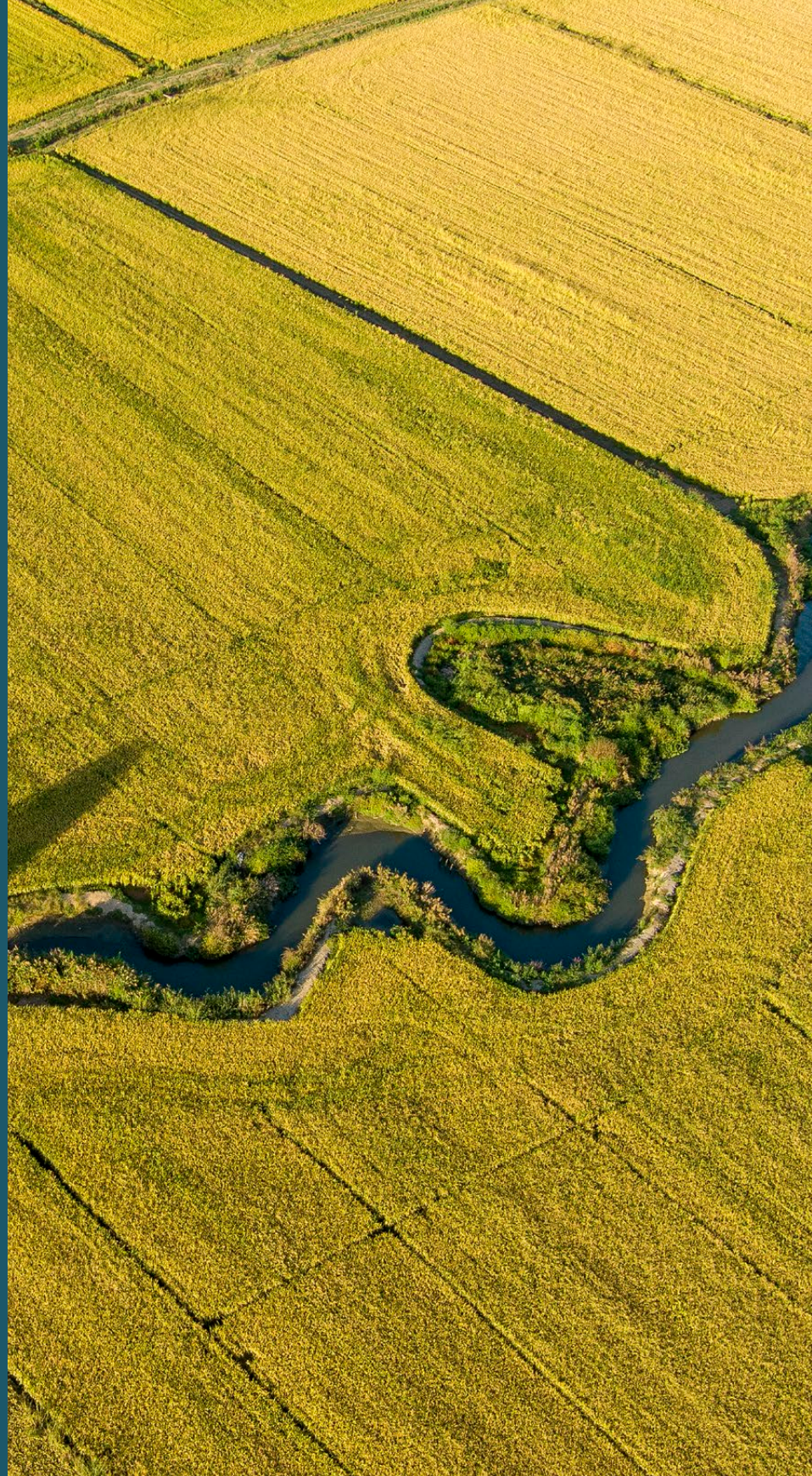
La nostra rete irrigua non fornisce soltanto acqua alle colture: contribuisce a preservare uno dei grandi habitat d'acqua della Pianura Padana ovvero la zona umida risicola vercellese, che è spesso considerato l'ultimo abbeveratoio per gli uccelli migratori.



La difesa del suolo nasce qui: dalla nostra capacità di governare l'acqua ogni giorno. Attraverso la gestione della rete irrigua proteggiamo, comunità, campagne, e paesaggi.

Nei periodi di siccità come durante gli eventi alluvionali, siamo sul campo per regolare le portate presidiare le opere idrauliche e garantire una risposta tempestiva alle esigenze del territorio.

Da oltre un secolo e mezzo accompagniamo l'equilibrio tra acqua, ambiti urbani, attività umane e la terra.



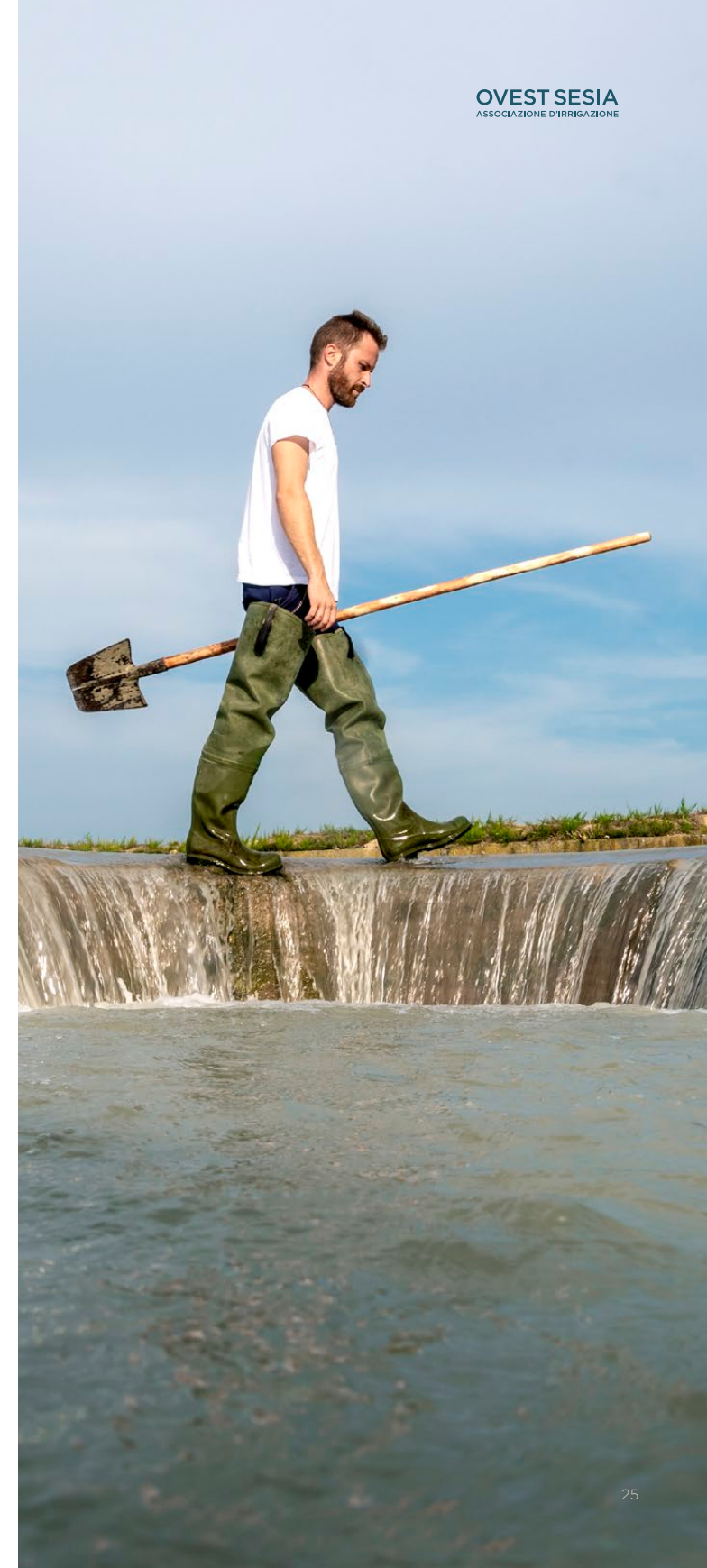
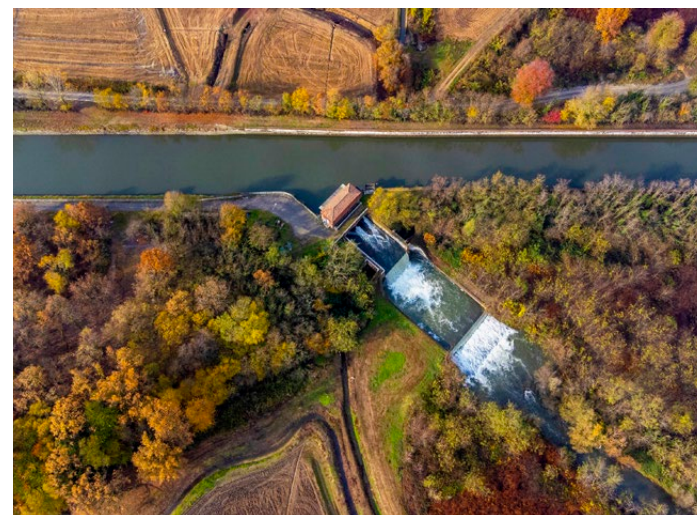
DIFESA DEL SUOLO

L'acqua disegna il paesaggio, ma è l'equilibrio a custodirlo

In un territorio caratterizzato da una fitta rete di corsi d'acqua naturali e artificiali, Ovest Sesia svolge un ruolo strategico nella difesa idraulica e nella gestione sostenibile della risorsa idrica. L'Associazione contribuisce non solo all'approvvigionamento irriguo, ma anche alla raccolta, alla regolazione e al deflusso delle acque meteoriche, svolgendo una funzione essenziale per l'equilibrio idraulico del comprensorio.

La rete dei canali consortili costituisce una fondamentale infrastruttura di sicurezza territoriale, capace di mitigare il rischio idraulico, prevenire criticità idrogeologiche e favorire il corretto smaltimento delle acque in eccesso.

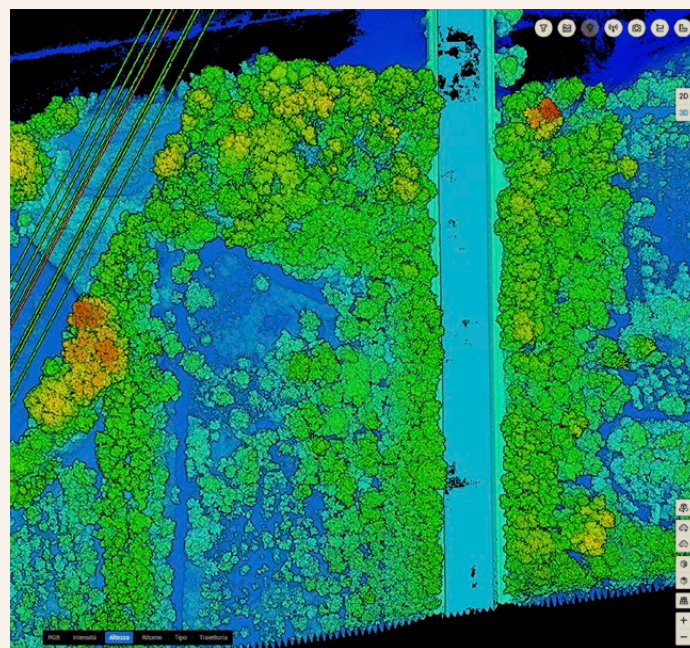
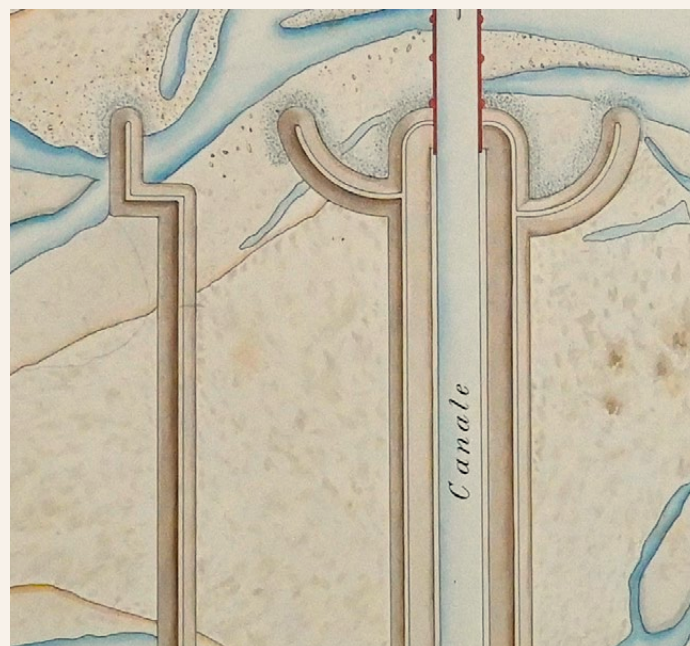
In occasione di eventi alluvionali, il personale tecnico e operativo di Ovest Sesia opera a supporto delle istituzioni locali, garantendo monitoraggio, presidio delle opere idrauliche e interventi tempestivi per la salvaguardia delle comunità.



Abbiamo iniziato a studiare e a operare in questo sistema idraulico a metà Ottocento, in sintonia con l'acqua e definendone parte del suo destino. Lo facevano l'ingegner Noè e l'agrimensore Rossi, tracciando canali e leggendo l'ambiente per immaginarne l'evoluzione.

Proseguiamo lo stesso percorso con droni aerei e acquatici, geomatica e modelli digitali. È il medesimo testimone che passa di mano in mano: conoscere per anticipare il domani.

Poiché il futuro dell'acqua non dipende soltanto da noi, investiamo in formazione e nuove tecnologie per una gestione più efficiente, preparandoci alla sfida di una possibile carenza idrica.



INNOVAZIONE

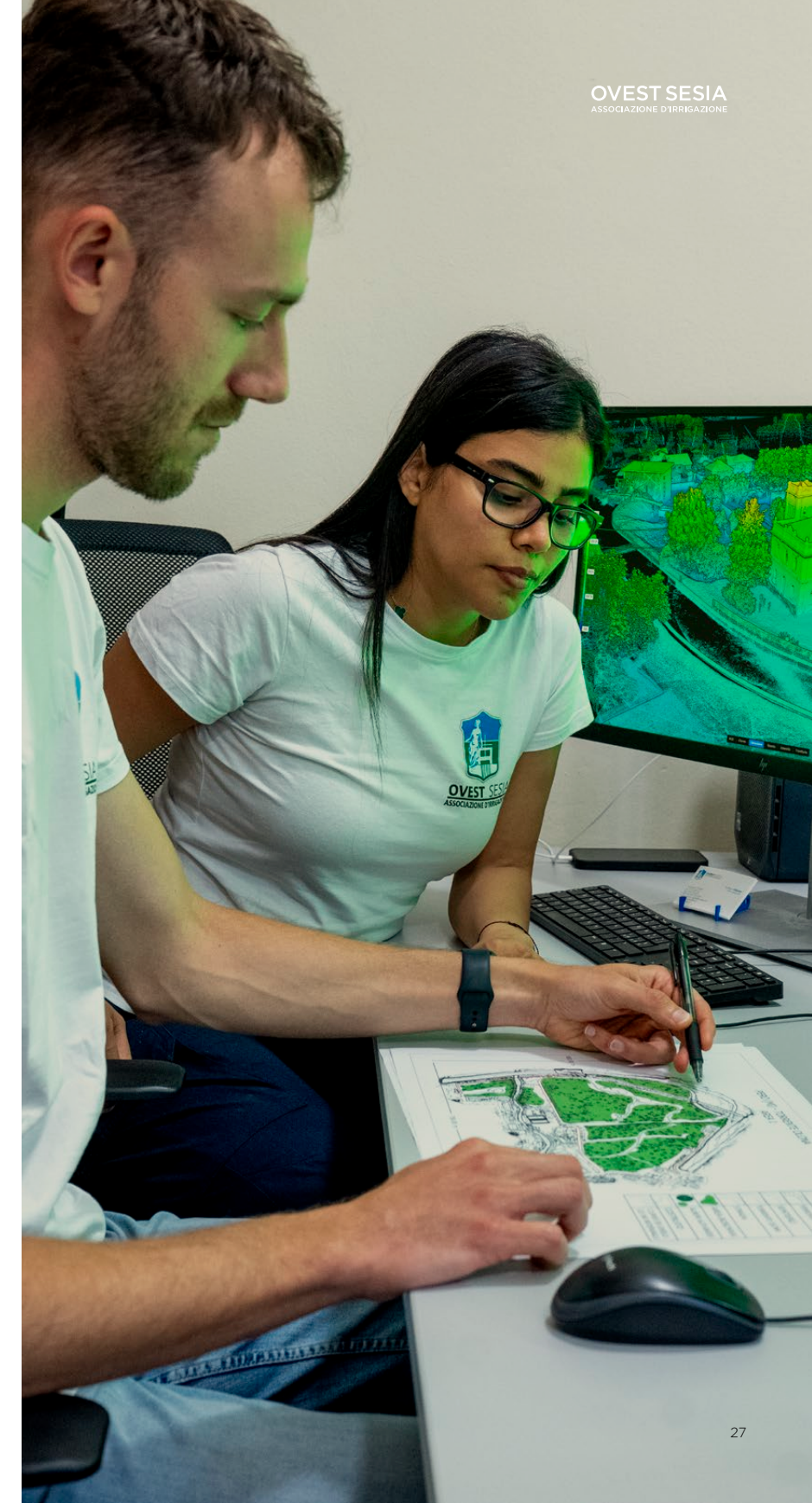
Topografia: innovazione che accresce la conoscenza del territorio

Da sempre Ovest Sesia gestisce il proprio comprensorio attraverso una presenza costante sulla rete irrigua. Oggi quest'esperienza si integra con strumentazioni, tecniche di analisi avanzate e competenze specialistiche che consentono rilievi più accurati, una lettura più approfondita della rete irrigua per nuove possibilità d'intervento.

Attraverso mappature con droni, fotogrammetria aerea, indagini batimetriche e modellazione 3D, l'Associazione realizza rappresentazioni digitali di canali, argini e bacini, raccogliendo dati su quote, volumi, portate e caratteristiche morfologiche.

Questi strumenti consentono di individuare criticità, pianificare interventi efficaci e simulare scenari di gestione dell'acqua.

Le attività di studio supportano inoltre la difesa del territorio, contribuendo al monitoraggio delle dinamiche idrauliche, alla prevenzione del rischio idrogeologico e all'ottimizzazione della disponibilità d'acqua. A queste si affiancano le attività di vigilanza e controllo delle strutture demaniali e dei caselli idraulici, indispensabili per garantire l'efficienza e l'affidabilità della rete irrigua, con benefici concreti in termini di sostenibilità e contenimento dei consumi.



INNOVAZIONE

Energia da fonti rinnovabili – AIOS

Il settore energetico di Ovest Sesia rappresenta un'importante area di sviluppo orientata alla sostenibilità. L'Associazione gestisce attualmente diverse centrali idroelettriche dislocate lungo la rete irrigua consortile.

Grazie a questi impianti vengono prodotti ogni anno circa 20 milioni di kWh di energia pulita, valorizzando la nostra risorsa più preziosa: l'acqua.

A conferma dell'impegno verso la transizione energetica, sono in fase di sviluppo nuovi impianti idroelettrici e fotovoltaici.

Questi investimenti consentiranno a Ovest Sesia di incrementare ulteriormente la produzione di energia, contribuendo al tempo stesso al consolidamento della sostenibilità economica delle attività del Consorzio.



La comunità energetica di Ovest Sesia

Proprio come l'acqua, anche l'energia può trasformarsi in una risorsa condivisa che genera ricadute positive per la collettività.

La transizione energetica ha valore innovativo solo quando porta benefici reali alle persone e rafforza il legame tra ambiente, territorio e tessuto sociale. Per questo nasce la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Ovest Sesia: per creare un nuovo modo di utilizzare l'energia.

La CER permette a cittadini, imprese ed enti di produrre e condividere energia da fonti rinnovabili, riducendo costi ed emissioni e generando benefici economici concreti per tutta la collettività.

Per noi questo progetto è molto più di un'opportunità energetica: è un servizio dedicato alle persone e ai Comuni serviti, nato dalla volontà di costruire un futuro più equilibrato e sostenibile.

Entrare nella Comunità Energetica è semplice: non servono investimenti né cambi di fornitore, e gli incentivi sull'energia condivisa vengono redistribuiti tra produttori e consumatori.

ORGANIZZAZIONE

Un’organizzazione capillare ed efficiente

Il Consorzio Ovest Sesia è una realtà complessa e al tempo stesso perfettamente organizzata, articolata in 67 Distretti Irrigui, ciascuno dotato di una propria amministrazione autonoma.

Il coordinamento tecnico e amministrativo è affidato alla Direzione Generale, che assicura uniformità, qualità e continuità al servizio irriguo sull’intero territorio consortile.

A disciplinare i rapporti tra Distretti, Direzione e singoli consorziati è lo Statuto, approvato dalla Regione Piemonte: un documento fondamentale che regola la vita del Consorzio e garantisce trasparenza, rappresentanza e partecipazione.

Accanto ai Distretti Irrigui, il Consorzio comprende anche i circa 230 Tenimenti Isolati. I Tenimenti Isolati sono proprietà che, per estensione e caratteristiche, possono essere irrigate autonomamente, senza interferire con il sistema distrettuale.

ORGANI DI GOVERNO

Una governance democratica e partecipata

Gli organi rappresentativi e deliberativi del Consorzio sono eletti liberamente dai consorziati e tra i consorziati, secondo un sistema che assicura partecipazione e rappresentanza.

Ogni Distretto elegge la propria amministrazione; i Presidenti distrettuali e i rappresentanti dei Tenimenti Isolati compongono il Consiglio dei Delegati (60 membri) che a sua volta nomina il Presidente dell’Associazione, il Consiglio di Amministrazione (10 membri), il Collegio dei Revisori dei Conti (3 membri) e il Collegio degli Arbitri (3 membri).

Un modello organizzativo solido, federale e profondamente radicato nel territorio, che permette un dialogo costante tra agricoltori, tecnici e istituzioni.

Elenco dei Distretti Irrigui

1. Alice Castello

2. Arro

3. Asigliano-Cascine

4. Asigliano-Mezzogiorno

5. Balzola

6. Bianzè

7. Borgo d’Ale

8. Buronzo

9. Cascina Nuova

10. Caresana

11. Caresanablot

12. Carisio

13. Carisio-San Damiano

14. Casanova Destra Elvo

15. Casanova Sinistra Elvo

16. Cason Vecchio

17. Cigliano

18. Costanzana

19. Crova

20. Desana

21. Due Sture

22. Ex Fondazione Quinto

23. Fontanetto

24. Formigiana

25. Frascaea E Monte

26. Grava

27. La Lista Formigiana

28. Larizzate

29. Lignana

30. Livorno Ferraris

31. Marchesa

32. Moncrivello

33. Montonero

34. Morano Po

35. Motta De’ Conti

36. Muleggio

37. Olcenengo

38. Palazzolo

39. Palestro-Prarolo

40. Pasta

41. Pertengo

42. Pezzana
43. Popolo

44. Popolo-Pozzi

45. Rive

46. Rolla-Rosazza

47. Ronsecco

48. Salasco

49. Sali Vercellese

50. Saluggia

51. Salussola

52. San Damiano

53. San Genuario

54. San Germano

55. Sant’Antonino

56. Santhià

57. Stroppiana

58. Terranova

59. Tricerro

60. Trino

61. Tronzano

62. Valoccara Cagnola

63. Vercelli-Carengo

64. Vercelli-Gattesco

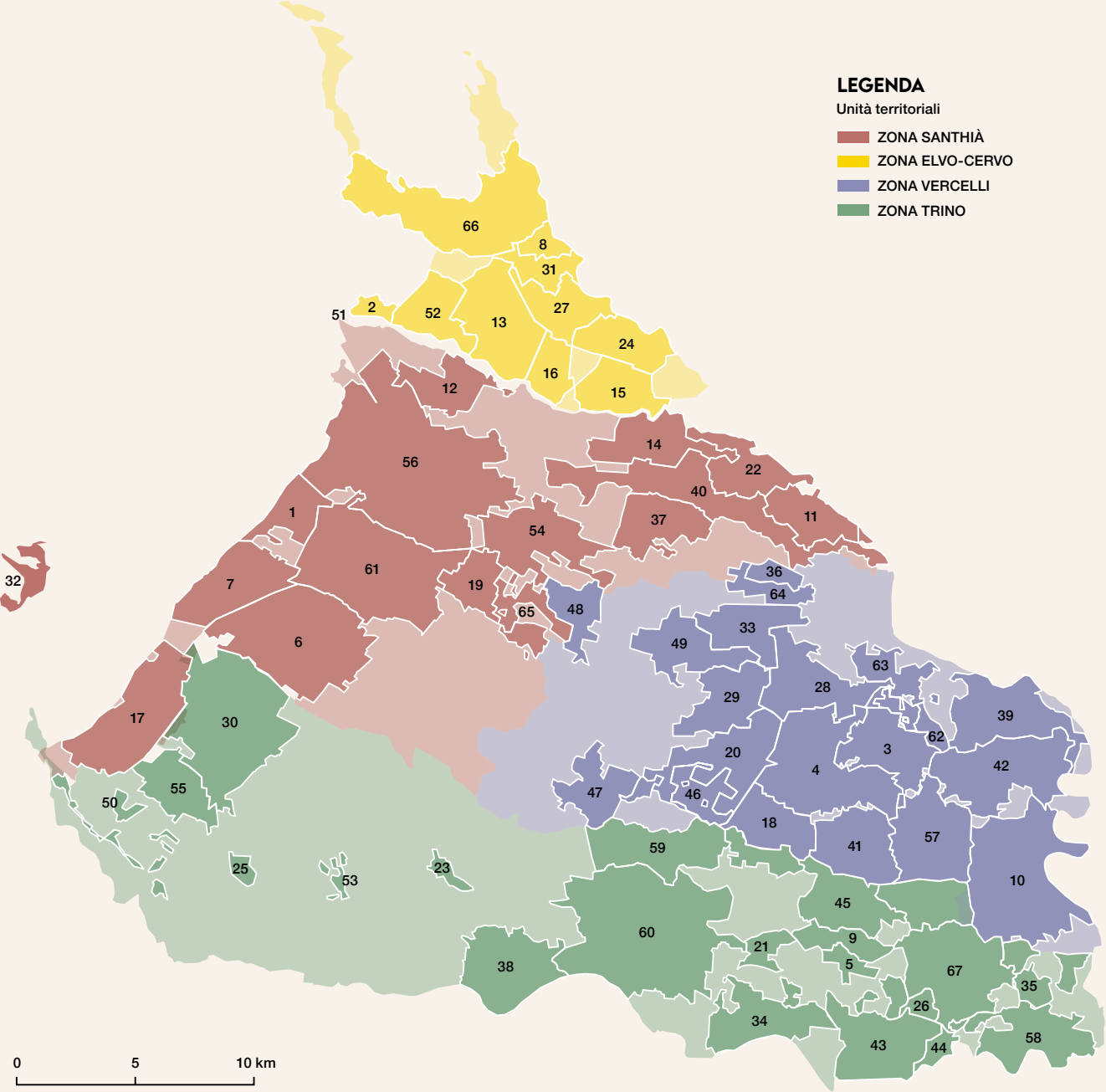
65. Viancino

66. Villanova Biellese-Mottalciata

67. Villanova Monferrato

Tenimenti isolati

ZONA SANTHIÀ / ELVO-CERVO	78 / 5
ZONA VERCELLI	46
ZONA TRINO	100



© 2026 Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia
Tutti i diritti riservati.

Testi, immagini, elaborazioni grafiche e contenuti presenti in questa pubblicazione sono di proprietà dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia o utilizzati su concessione dei rispettivi autori.

È vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione.

Progetto grafico e brand identity: Fabio Nale

Fotografie e consulenza editing tipografico: Livio Bourbon

Segreteria organizzativa e consulenza testi: Ombretta Bertolo

Grafica e impaginazione: D-Lab Laboratoriodesign



WWW.OVESTSESIA.IT